



CODICI

Tipo scheda BDR

CODICE UNIVOCO

Numero 2006-173

Intervento restauro di reperti archeologici in bronzo provenienti dalla necropoli Lippi

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Piano di riferimento 2004

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RN

Comune Verucchio

Sede Museo Civico Archeologico

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto falera/frammento

Provenienza Necropoli Lippi tb 21 nn. 20,26,28,74,82,83,85

OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	lama/frammento
Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 nn. 16,35,37,42,43,54,63,84,
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	morso equino
Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 nn. 21,44,51,60,71,100,61,65
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	pettorale/frammento
Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 30
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	rasoio
Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 36
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	falera/frammento
Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 66
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	spillone
Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 102
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	elmo
Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 105
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	ascia ad alette
Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 106,113
PROGETTO DI RESTAURO	
ELEMENTI INFORMATIVI	

Notizie storico-critiche

reperi di rinvenimento recentissimo, ancora in corso di studio; appartengono all'epoca etrusca, e sono da riferirsi ad un contesto tombale ampio per quantità di oggetti e

estremamente rilevante per la loro particolarità.

Stato di conservazione

lo stato dei reperti non è uniforme; i bronzi fusi sono meglio conservati; la superficie è ricoperta da prodotti di corrosione del rame, che in alcuni casi sono abbastanza spessi, mentre altrove hanno creato una crosta sottile di carbonati basici misti a terra di scavo. La terra è in massima parte argillosa, ma in alcuni punti è presente calcare. I reperti in lamina sono peggio conservati; le lamine probabilmente pertinenti a dischi (falere?) sono fortemente incrostate e in vari casi deformate; i frammenti mostrano fratture quasi sempre vecchie. L'elmo crestatato è in numerosissimi frammenti, e una parte di esso è stato rimosso dal terreno di scavo con l'ausilio di una garzatura provvisoria, che ha permesso di mantenere in connessione alcune parti. Sono poi presenti diverse centinaia di frammenti non in connessione, di varie dimensioni. In numerosi frammenti di diversi reperti si notano tracce più o meno evidenti di prodotti di corrosione del ferro.

INTERVENTO DI RESTAURO

RESTAURO

Data fine lavori (yyyy/mm/dd)

2006/12/31

Relazione tecnica finale

LAMINE, FALERE, MORSI, PETTORALI, ASCE -pulizia meccanica con bisturi al microscopio -spazzolatura dei frammenti al micromotore -trattamento per immersione - bagni desalinizzanti fino a stabilizzazione della conducibilità dell'acqua -incollaggi con resina epossidica - trattamento con BTA in alcool al 3% per immersione prolungata, e una protezione con paraloid al 3% in acetone, per immersione rapida ELMO CRESTATO - smontaggio dei frammenti garzati -ricerca degli attacchi - ricomposizione in piano dei frammenti di cresta, ricomposizione su supporti provvisori di plastica e di polistirolo per la calotta -pulizia con bisturi al microscopio - spazzolatura al micromotore. -incollaggio con resina epossidica. -infiltrazioni di resina rinforzate con tela di vetro per assicurarne la stabilità, nella cavità presente è stato inserito un perno in fibra di vetro. -integrazioni con la medesima resina. L'oggetto è stato trattato con BTA al 3% in alcool e protetto con paraloid al 3% in acetone, stesi a pennello. L'elmo è stato ricomposto in parte con integrazioni statiche; la calotta è stata unita alla cresta e ad uno degli speroni, mentre l'altro sperone e un'ampia porzione di calotta non hanno un attacco. Le varie porzioni sono state assemblate su di un supporto in plexiglas e policarbonato, costituito da una base ellittica, da un cilindro di appoggio centrale e da una lastra di policarbonato messa verticalmente. Sul cilindro è stata posizionata la calotta ed è stato inserito il perno in fibra di vetro fissato alla cresta; sulla lastra di policarbonato sono stati fissati uno degli speroni e la porzione di calotta.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Immagine



Didascalia

elmo dopo il restauro

Immagine



Didascalia

la calotta durante la ricerca degli attacchi

Immagine



Didascalia

la cresta durante la ricerca degli attacchi; tassello di pulitura sulla punta

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

coppia di morsi prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

porzioni dei due morsi prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

morsi dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

rasoio prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

rasoio dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

spillone prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

spillone dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

elmo crestato, frammenti